



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI(<i>IdSua:1563038</i>)
Nome del corso in inglese RD	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=2ed84a26-aed3-47cd-940c-8da326ecfb7f
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI FAZIO Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	1	Caratterizzante
3.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	1	Caratterizzante
4.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante
5.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante
6.	DE LUCA	Anna Irene	AGR/01	PA	.5	Caratterizzante
7.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	1	Caratterizzante

8.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
9.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	1	Caratterizzante
10.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante
11.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Palmisano Ilenia Carmen
 ilenia.palmisano@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Silvio Bagnato
 Salvatore Di Fazio
 Venera Fasone
 Fabio Lombardi
 Ilenia Carmen Palmisano
 Antonino Siclari

Tutor

Giuseppe BOMBINO
 Andrea Rosario PROTO
 Fabio LOMBARDI



Il Corso di Studio in breve

03/07/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali rappresenta il naturale proseguimento dell'omonimo Corso di Laurea di I livello in classe L 25. E' articolato secondo due curricula, uno incentrato sulla "Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali" e uno riguardante la "Gestione delle aree verdi". Il CdS si propone di fornire ai futuri dottori gli strumenti culturali, tecnici e organizzativi necessari per operare in piena autonomia nella gestione, protezione, valorizzazione economica, difesa e monitoraggio delle risorse forestali, pastorali e faunistiche, nella difesa dagli incendi boschivi, nella difesa e conservazione del suolo, nella pianificazione ecologica del territorio e nella realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa e valorizzazione delle aree collinari e montane, nella tecnologia del legno ; nel monitoraggio e nella gestione, delle aree verdi urbane, periurbane ed extraurbane anche ai fini di una loro estesa e sicura fruibilità .



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/07/2020

SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI E DELL'ANALISI DOCUMENTALE

Anno accademico: 2015-2016

Classe - Corso di Studio Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali SFA LM-73

Dipartimento Agraria, Università Mediterranea di Reggio Calabria

La riconsiderazione periodica del progetto formativo è avvenuta sia attraverso analisi documentale e il confronto con altri CdS della stessa classe, sia attraverso la consultazione sul progetto formativo con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

1) Analisi documentale e confronto con altri CdS della stessa classe.

Per quanto riguarda l'offerta formativa si è proceduto alla consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>). L'analisi documentale ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior

parte delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria del laureati 2014 nella Classe L-25). Dal confronto Ã emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei, cosÃ come evidenziato nel rapporto del riesame. Tale giudizio trova conforto anche da quanto emerso con la partecipazione ai tavoli di lavoro nazionali di coordinamento dei CdS L25 e LM73 SFA per rendere l'offerta formativa locale coerente con gli indirizzi nazionali.

2) Consultazione sul progetto formativo per l'a.a.2015-2016 del corso di studio di cui sopra Ã avvenuta nel modo seguente:

- a) Invio di questionari di consultazione ai principali soggetti operanti nel settore.
 - b) promozione di un incontro con le organizzazioni rappresentative in data 28.06.2016 (vedi verbali allegati) (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/16374/si-e-svolta-la-giornata-di-consultazione-sui-corsi-di-studio>);
- I questionari, articolati secondo 3 quadri tematici (vedi allegato), hanno dato i seguenti risultati:

Riguardo al Quadro 1 del questionario "Denominazione del corso" si sono avute 34 risposte al quesito posto. Una percentuale del 88,2% esprime giudizio decisamente positivo in merito alla capacitÃ della denominazione di comunicare chiaramente le finalitÃ del corso. Le risposte moderatamente positive (piÃ sÃ che no) sono l'8,8%. Solo una risposta (2,9%) esprime una moderata valutazione negativa.

Il Quadro 2 del questionario, inerente alle figure professionali formate in rapporto al mercato del lavoro restituisce un risultato molto soddisfacente. Al quesito 2.1 si sono avute 34 risposte, da cui risulta che il 97% esprime un giudizio comunque positivo (67,6% decisamente, 29,4% piÃ sÃ che no) sulla rispondenza delle figure professionali che il corso di laurea si propone di formare alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo. Il quesito 2.2 registra 33 risposte che esprimono una posizione in linea con le precedenti: riguardo alla possibilitÃ che le figure professionali formate possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni il 91,1 esprime giudizio positivo (73,5% decisamente positivo; 17,6% moderatamente positivo). Infine, con riferimento al quesito 2.3 (32 risposte) le figure professionali che ci si propone di formare risultano rispondenti alle esigenze delle Organizzazioni rappresentate per l'82,3% (il 61,7% ha giudizio decisamente positivo)

Il Quadro 3 del questionario entra nel merito della adeguatezza delle competenze che il Corso di Laurea si propone di fornire rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, in dettaglio secondo le diverse aree di apprendimento (gruppi di insegnamenti). La conoscenza e la comprensione viene generalmente giudicata adeguata: le risposte variano da un minimo di 31 a un massimo di 33 secondo le aree di apprendimento e il giudizio largamente prevalente Ã quello positivo, che registra percentuali comprese tra l'88,2% e il 97%, mediamente del 91,8%. Valori ampiamente positivi, seppur leggermente inferiori si registrano riguardo alla capacitÃ di applicare conoscenza e comprensione, giudicata rispondente da un minimo del 70,6% a un massimo dell'82,4 % secondo le diverse aree di apprendimento (percentuale media dei giudizi positivi pari al 77,7%).

Dei questionari compilati poche schede esplicitano giudizi, indicazioni, suggerimenti e osservazioni nella parte della scheda riservata. Tuttavia essi sono stati tenuti in conto al pari di quelli emersi durante l'incontro di consultazione. Complessivamente quel che risulta puÃ cosÃ sintetizzarsi:

- Si suggerisce di potenziare i risvolti pratico-applicativi e il diretto contatto con le realtÃ operative, siano esse aziende o enti che operano in campo forestale e ambientale. In alcuni casi ciÃ significa confermare e rafforzare le esperienze positive rilevate nel progetto formativo (es.: uscite, visite tecniche, esercitazioni in bosco); in altri, invece ciÃ richiede una maggiore attenzione alla gestione delle esperienze di tirocinio, facendo sÃ che queste costituiscano una reale occasione di lavoro e di immersione nell'ambiente operativo-professionale per gli studenti.

- Si suggerisce, inoltre, di affrontare dei contenuti che sono professionalmente rilevanti, dando ad essi maggior peso nel percorso formativo: procedure VAS, AIA, AUA; tecnologie del legno orientate dalle richieste del mercato e da usi innovativi; meccanizzazione forestale, alle tecniche di esbosco, certificazione forestale; certificazioni di qualitÃ; pianificazione faunistico-venatoria; sicurezza sul lavoro; servizi ecosistemici e PES (Payments for Environmental Services); verde urbano; programmazione comunitaria in materia.

In sintesi, dalle consultazioni con le parti sociali avvenute sia mediante confronti diretti che mediante interviste con questionari, Ã emerso quanto segue:

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Uno dei punti di forza piÃ importanti emerso dalle consultazioni delle parti sociali Ã l'adeguatezza del percorso formativo Il percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietÃ e in continuitÃ con quello di L25-SFA, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della societÃ, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. CiÃ puÃ dirsi sia riguardo alle esigenze dei specifici portatori di interesse, sia con riguardo alla domanda sociale, in considerazione della rilevanza assunta dalle questioni ambientali e dalle risorse forestali nel contesto nazionale e

regionale; ci si collega alla elevata richiesta dal territorio di competenze specifiche nel settore agroforestale e ambientale, anche in ragione della presenza di ben tre parchi naturali nazionali e della vasta superficie occupata da aree protette.

- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:

Le criticità rilevate sono essenzialmente ascrivibili alla mancanza di una piena integrazione e interazione con il territorio e con il mondo del lavoro; in tal senso, ad esempio, è stato suggerito di arricchire l'offerta formativa dei laureati in CdS SFA-LM73 fornendo delle nozioni specifiche, tra cui si sottolineano quelle sulla programmazione comunitaria, quelle utili alla certificazione dei sistemi forestali in chiave di sostenibilità, all'innovazione tecnica per la valorizzazione sia delle produzioni forestali (legnose e non) sia dei servizi ecosistemici (ambientali e socio-culturali) offerti dalle aree forestali; un maggior contatto con il mondo operativo, svolto valorizzando i tirocini e stage presso enti e aziende del settore dovrà essere ricercato.

Il presente documento di sintesi è stato discusso dal CdS (verbale n. 26 del 26.04.2017). Le criticità rilevate sono state poste all'attenzione del Consiglio. In parte esse avevano già trovato riscontro in azioni correttive previste nel rapporto del riesame 2017, ma saranno comunque oggetto di rivisitazione nella programmazione successiva e nel lavoro del CdS. In modo più specifico occorrerà, anche di concerto con l'omologo Corso triennale, mettere in atto azioni ed occasioni per incrementare i rapporti con il territorio ed il sistema produttivo regionale, allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione che il CdS deve perseguire.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto formativo del Corso di Laurea sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Reggio Calabria, 26.04.2017

Allegati: Verbale Giornata consultazione parti sociali, scheda tipo del questionario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Giornata di CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI - Schede questionario tipo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, esperto nella gestione dell'ambiente, degli ecosistemi forestali, delle aree verdi

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali possiede le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per l'organizzazione e la gestione dei cantieri forestali, per lo studio dell'ecologia del suolo e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici ambientali e socio-culturali, per la progettazione e gestione del verde urbano e periurbano, per il monitoraggio, il rilevamento, la modellazione e la gestione del paesaggio e delle infrastrutture territoriali agroforestali, anche per mezzo di sistemi geomatici.

competenze associate alla funzione:

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale applica conoscenze di

- Geobotanica forestale;
- Gestione dei sistemi forestali, Organizzazione e Sicurezza sui cantieri forestali,
- Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria in ambito forestale e nelle aree verdi urbane ed extraurbane;
- Etologia e gestione della fauna selvatica;

- Pianificazione antincendio e recupero delle aree boschive percorse dal fuoco;
 - Ecologia del suolo;
 - Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali;
 - Difesa del suolo, mitigazione del rischio idrogeologico e pianificazione di bacino;
 - Analisi, modellazione e rappresentazione del territorio agroforestale, del paesaggio e delle aree verdi
 - Sistemi geomatici e telerilevamento per il territorio agroforestale
 - Pianificazione e Infrastrutture per il paesaggio rurale; agroforestale;
 - Pianificazione degli ecosistemi forestali;
 - Riassetto del territorio e valorizzazione del paesaggio;
 - Tecnologia del legno
 - Valutazione economica dei beni e dei servizi forestali
- Individua e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

sbocchi occupazionali:

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio, per la gestione del verde urbano ed extraurbano.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile. Potranno contribuire ai processi di pianificazione e gestione del territorio portando specifiche competenze inerenti alla gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, nonché anche alla forestazione urbana e alla progettazione, gestione, manutenzione e messa in sicurezza degli spazi destinati a verde pubblico.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati. Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio, del paesaggio e del verde.

I laureati magistrali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/05/2019

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alla Classe L-25 in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali", ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I laureati provenienti da altre classi di laurea potranno accedere al corso secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

I requisiti curriculari in termini di CFU richiesti a laureati provenienti da altre classi di laurea per accedere alla verifica della personale preparazione sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Eventuali integrazioni curriculari dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

01/07/2020

Le modalità di ammissione sono indicate all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea

Link : http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=2321b64e-dcfb-49ae-953d-f1ec7003a4c3 (pagina web da cui è consultabile e scaricabile il regolamento didattico del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico e piano didattico 2020-22

15/04/2019

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dovrà fornire agli studenti solide basi nel campo delle discipline impartite dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali agro-forestali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico. Inoltre il corso di laurea forma figure professionali in grado di progettare e gestire aree verdi in ambito sia urbano sia extraurbano, avvalendosi anche di adeguati strumenti di analisi, rappresentazione e modellazione, ed essendo in grado di inquadrarne adeguatamente il valore ambientale, economico e socio-culturale.

A seguito dell'aggiornamento dell'offerta formativa il corso è stato ulteriormente consolidato ampliando il quadro della didattica programmata con l'articolazione secondo due diversi curricula, incentrati sulla "Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali" (A) e sulla "Gestione delle aree verdi" (B).

Il primo anno offre una formazione comune ai due percorsi curricolari, incentrata su aspetti quali la chimica ambientale, applicata agli ecosistemi urbani e forestali, la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, le patologie del verde e le alterazioni del legno, l'entomologia delle piante ornamentali, la geobotanica forestale, l'analisi del paesaggio rurale e forestale, con il supporto di sistemi geomatici; la pianificazione e le infrastrutture per il paesaggio rurale; la pianificazione degli ecosistemi forestali, in particolare per gli aspetti riguardanti l'assestamento forestale, la selvicoltura speciale e la gestione e sicurezza dei cantieri forestali; la tecnologia del legno.

Il secondo anno prevede contenuti comuni ai due percorsi nel merito della valutazione economica dei beni e dei servizi forestali, mentre per il resto i percorsi sono differenziati. Per il curriculum (A) vengono infatti trattati contenuti inerenti alla pianificazione antincendio e al recupero delle aree boschive percorse dal fuoco, all'ecologia del suolo, all'etologia e alla

gestione della fauna selvatica. Per il curriculum (B), invece, si trattano tematiche connesse con la gestione delle aree verdi, considerate anche in ambito urbano e periurbano, approfondendo aspetti quali: strumenti tecnici per la loro modellazione e rappresentazione grafica alle diverse scale, la meccanizzazione delle operazioni gestionali e manutentive, l'arboricoltura ornamentale e da legno, la diagnostica e la valutazione di stabilità degli alberi anche in vista della messa in sicurezza delle aree verdi.

Lo studente potrà ulteriormente specializzare la propria formazione attraverso le materie a scelta, il lavoro per lo svolgimento della tesi finale e, in chiave professionale, con l'acquisizione dei crediti previsti per tirocini e stages. Si prevede inoltre l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese anche con contenuti e riferimenti lessicali specialistici rispetto alle discipline e ai temi trattati.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti alle problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio; il monitoraggio, la tutela e la gestione del verde pubblico e privato, in aree urbane ed extraurbane. Gli studenti avranno costruito conoscenze adeguate a comprendere sia i singoli fenomeni che le complesse interazioni che governano le dinamiche caratterizzanti l'ambiente e gli ecosistemi forestali, nonché le diverse funzioni produttive, socio-culturali ed economiche degli ambiti agroforestali e delle aree verdi. Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e attività pratiche e applicative in bosco e presso aziende. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze nell'applicazione allo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti alle specifiche problematiche del sistema forestale, delle aree protette, delle aree e delle infrastrutture verdi. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche e degli strumenti adottati nell'ambito dell'analisi, rappresentazione, gestione e pianificazione dei sistemi forestali e del verde applicandole all'analisi dello stato dell'ambiente, al monitoraggio delle dinamiche di trasformazione del paesaggio agro-forestale, alla realizzazione di interventi di pianificazione, progettazione e recupero che interessano sistemi agroforestali e del verde anche in ambito urbano e periurbano. Di tali interventi dovranno essere in grado di verificare gli effetti sull'ambiente e le ricadute, anche economiche, ai fini della valorizzazione e conservazione del paesaggio e delle risorse presenti. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Percorso formativo**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti alle problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio; il monitoraggio, la tutela e la gestione del verde pubblico e privato, in aree urbane ed extraurbane. Gli studenti avranno costruito conoscenze adeguate a comprendere sia i singoli fenomeni che le complesse interazioni che governano le dinamiche caratterizzanti l'ambiente e gli ecosistemi forestali, nonché le diverse funzioni produttive, socio-culturali ed economiche degli ambiti agroforestali e delle aree verdi.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e attività pratiche e applicative in bosco e presso aziende. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze nell'applicazione allo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti alle specifiche problematiche del sistema forestale, delle aree protette, delle aree e delle infrastrutture verdi. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche e degli strumenti adottati nell'ambito dell'analisi, rappresentazione, gestione e pianificazione dei sistemi forestali e del verde applicandole all'analisi dello stato dell'ambiente, al monitoraggio delle dinamiche di trasformazione del paesaggio agro-forestale, alla realizzazione di interventi di pianificazione, progettazione e recupero anche in ambito urbano e periurbano. Di tali interventi dovranno essere in grado di verificare gli effetti, potenziali e attuali, sull'ambiente e le ricadute, anche economiche, ai fini della valorizzazione e conservazione del paesaggio e delle risorse presenti.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline economiche e giuridiche**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni e dei servizi ambientali e forestali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione dei beni e dei servizi ecosistemici forestali e ambientali, anche nell'ambito di processi di pianificazione territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI [url](#)

Discipline della difesa e del riassetto del territorio

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per lâindividuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacit  di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base per il disegno tecnico, la rappresentazione e la modellazione delle aree verdi a media scala e a scala territoriale; acquisizione degli strumenti tecnici per l'analisi sincronica e diacronica del paesaggio, attraverso telerilevamento e Sistemi Informativi geografici (GIS), per la gestione dello spazio rurale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacit  di inquadrare metodologicamente lâanalisi territoriale, anche attraverso sistemi geomatici, e lâiter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacit  di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacit  d utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale. Capacit  di modellare, rappresentare il paesaggio e le aree verdi.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE [url](#)

ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE [url](#)

GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)
PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

Discipline dell'industria del legno

Conoscenza e comprensione

Capacità di gestire in sicurezza i cantieri forestali in vista degli obiettivi aziendali. Conoscenza delle principali proprietà del legno; identificazione di un legno e caratterizzazione della qualità del materiale; conoscenza del processo di trasformazione della materia prima in semilavorato e in prodotto finito; conoscenza del processo di lavorazione e dei rischi connessi alle attività lavorative. Conoscenza della normativa di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Individuare i più appropriati e sicuri metodi di gestione dei cantieri forestali. Individuare gli usi più appropriati dei diversi tipi di legno e le specifiche tecniche di lavorazione in vista di essi. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ai fini della sicurezza aziendale nell'industria del legno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO [url](#)

Discipline della difesa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle piante ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e urbani e dei loro antagonisti naturali.. Conoscenza utile alla diagnosi, alla prevenzione e al trattamento delle principali alterazioni del legno

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI*) [url](#)

ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI*) [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (*modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI*) [url](#)

Discipline della chimica agraria

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell'ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

Discipline dell'etologia e della gestione della fauna

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento e al benessere degli animali ed alla gestione di animali selvatici inseriti in un contesto agro-forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese: - a situazioni concrete di gestione e valutazione del benessere di animali, selvatici e non; ad un territorio agro-forestale in cui siano presenti animali. prevalentemente selvatici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA [url](#)

Discipline della geobotanica forestale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora. Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura e ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi che riguardano la gestione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

Discipline per la gestione e la sicurezza delle aree verdi

Conoscenza e comprensione

Conoscenze delle principali specie arboree per le aree verdi urbane ed extraurbane e dei principali metodi e sistemi di gestione di interventi di forestazione urbana. Conoscenza dei metodi e degli strumenti per la gestione meccanizzata degli interventi sul verde urbano ed extraurbano, nonché dei principali metodi diagnostici per la valutazione della stabilità degli alberi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione ai fini della gestione integrata delle aree verdi urbane ed extraurbane, in vista di una estesa e sicura fruibilità, e per una corretta strategia manutentiva anche con l'ausilio di meccanizzazione specifica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA (*modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI*) [url](#)

ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI [url](#)

DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI (*modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI*) [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI [url](#)

Discipline della pianificazione degli ecosistemi forestali e anti-incendi boschivi

Conoscenza e comprensione

Conoscenze nel campo dell'asestamento forestale e della selvicoltura speciale. Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali. e la redazione del piano di valutazione dei rischi. Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione, utili a indirizzare la pianificazione antincendio delle aree forestali. Conoscenze utili a definire interventi per il recupero delle aree boschive percorse dal fuoco.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, degli operai e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

Discipline del disegno, della modellazione e della rappresentazione

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di strumenti, metodi e procedimenti per il disegno, la modellazione e la rappresentazione del paesaggio e delle aree verdi, impartite attraverso metodi laboratoriali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione alla modellazione e alla rappresentazione del paesaggio e delle aree verdi a supporto delle attività e degli interventi per la loro progettazione, pianificazione e gestione territoriale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE [url](#)

Discipline delle conoscenze linguistiche tecniche

Conoscenza e comprensione

Attraverso un approccio laboratoriale vengono impartite conoscenze linguistiche tecniche di livello specialistico per la Lingua Inglese, miranti a migliorare la capacità di interpretare correttamente testi scientifici riferibili ai diversi settori che concorrono al corso di studio, ampliando il patrimonio lessicale tecnico e migliorando la capacità di redigere e comunicare correttamente in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere, tradurre, redigere, comunicare correttamente in inglese scritto e parlato riguardo ad argomenti specialistici riferiti alle diverse discipline che concorrono alla formazione nel corso di studio, avendo un uso appropriato del lessico specialistico e degli aspetti stilistici tipici del linguaggio tecnico scientifico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INGLESE TECNICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo biennale i Laureati in Scienze Forestali e Ambientali avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.

Il corso di Laurea magistrale in Scienze forestali e Ambientali dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al

Abilità comunicative	<p>proprio settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso attività seminariali integrative in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La partecipazione a momenti di lavoro in gruppo (es.: esercitazioni residenziali in bosco) con la produzione di elaborati di sintesi, così come la redazione della relazione di Tirocinio, rappresentano ulteriori momenti in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale il laureando dovrà adeguatamente organizzare l'elaborato di tesi ed esporre oralmente l'attività svolta.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, banche dati, archivi cartografici, risorse telematiche, ecc.).</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

▶ QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

05/03/2019

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alle Scienze forestali e ambientali, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore.

Il regolamento della prova finale e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

▶ QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

01/07/2020

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono indicate estesamente nel vigente "Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale", comune a tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica del Dipartimento di Agraria

Link :

http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento_tesi_lauree_Magistrali_mod_2016.pdf
(Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale per le lauree magistrali/specialistiche)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per lo svolgimento della tesi di laurea e della prova finale LM73-SFA



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdS LM73-SFA Regolamento didattico e piano didattico 2020-2022

Link:

http://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/cda93c36-6f37-4a66-ad29-15aaf9d2bccc.pdf?k=ca88c19d

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (<i>modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i>) link	MARZILIANO PASQUALE ANTONIO	RU	9	90	

2.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI link	BADIANI MAURIZIO	PA	6	60	
3.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i>) link	PORTO PAOLO	PA	6	60	
4.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (<i>modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i>) link	BONSIGNORE CARMELO PETER	RU	3	30	
5.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA FORESTALE link	SPAMPINATO GIOVANNI	PO	6	60	
6.	AGR/09	Anno di corso 1	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (<i>modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i>) link	PROTO ANDREA ROSARIO	RU	3	30	
7.	AGR/10	Anno di corso 1	GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (<i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i>) link	PRATICO SALVATORE	RD	6	60	
8.	AGR/12	Anno di corso 1	MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (<i>modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i>) link	AGOSTEO GIOVANNI ENRICO	PA	6	60	
9.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (<i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i>) link	BOMBINO GIUSEPPE	PA	3	30	
10.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (<i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i>) link	DI FAZIO SALVATORE	PO	6	60	
11.	AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEL LEGNO link	PROTO ANDREA ROSARIO	RU	6	60	

Descrizione link: Laboratori di ricerca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici, di ricerca e Aule informatiche del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale e spazi per lo studio individuale LM73-SFA

Descrizione link: Biblioteca di Agraria - Pagina del sito istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca del Dipartimento di Agraria - Rapporto attività 2019

L'orientamento in ingresso viene curato - sotto la guida del Prorettore Delegato alla didattica prof. Antonino Vitetta ^{01/07/2020} - dal Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

<http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Il Consiglio del Dipartimento nella seduta dell'11 aprile 2019 ha deliberato di nominare la Commissione Orientamento del Dipartimento composta dal Delegato all'orientamento e da tre docenti in rappresentanza dei Corsi di Studio.

La Commissione di Orientamento del Dipartimento risulta così composta:

- Prof. Francesco Barreca (Delegato del Dipartimento all'Orientamento);
- Dott. Gregorio Gullo (Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie);
- Dott. Pasquale Marziliano (Corsi di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali);
- Dott. Vincenzo Sicari (Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari).

Considerato che il Dipartimento di Agraria riconosce tra i compiti istituzionali lo sviluppo di collaborazioni atte a favorire una scelta consapevole e motivata dei percorsi di studio universitari da parte degli studenti della scuola superiore, ha stipulato molteplici convenzioni che favoriscano il raccordo Scuola-Università. Nell'ambito di tali accordi, il Dipartimento è coinvolto in attività di collaborazione ad attività progettuali e formative di docenti e allievi degli Istituti di istruzione superiore finalizzate anche alla richiesta di finanziamenti per la realizzazione di attività didattiche, di formazione, di potenziamento e/o di ricerca. Il Dipartimento ha inoltre previsto di offrire attività didattico-orientative agli studenti degli ultimi anni di corso di Scuola Superiore che possano migliorare i risultati dell'apprendimento e pertanto anche l'accesso ai corsi di studio universitari del Dipartimento, nonché l'innalzamento complessivo delle competenze in rapporto agli standard europei. Il Dipartimento

promuove le azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dei suoi Studenti

<http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>.

Le attività di Orientamento del Dipartimento si sostanziano in tre diverse azioni

Orientamento in ingresso Ã rivolto agli studenti delle scuole superiori e a coloro che sono interessati alla scelta universitaria.

Si esplica attraverso attivit che accompagnano gli studenti delle scuole superiori nella scelta del percorso universitario per favorire una loro scelta informata e consapevole. Si tratta di azioni volte a fare conoscere l'offerta didattica, le modalit e i saperi minimi necessari per accedere ai corsi di laurea, i servizi e le opportunit offerte dal Dipartimento. L'attivit viene svolta in stretta sinergia con l'ufficio di Comunicazione del Dipartimento. L'attivit di orientamento organizzata si pu sintetizzare in:

- attivit di orientamento presso le scuole della Regione svolta mediante l'esposizione delle attivit e dell'offerta didattica del Dipartimento a cura del delegato all'orientamento del Dipartimento (prof. Francesco Barreca) e dell'ufficio di orientamento.
- supporto all'elaborazione e diffusione di opuscoli sugli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali dei corsi,
- incontri individuali e di gruppo presso la sede del Dipartimento
- incontri con gruppi di studenti interessati ai corsi di studio del dipartimento al fine di una puntuale informazione delle iniziative
- organizzazione di giornate di accoglienza e di illustrazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali dei laureti (OPEN DAY)
- seminari di docenti del Dipartimento presso gli Istituti scolastici che ne facciano richiesta, organizzazione e partecipazione ad eventi di orientamento quali ad esempio saloni dell'Orientamento su pi ampia base territoriale.
- attivazione di protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi come obiettivo la progettazione e realizzazione di specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonch aventi l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficolt nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
- partecipazione a saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale, con incontri frontali con le scolaresche presso le scuole e presso la sede del Dipartimento
- visite ai laboratori finalizzati all'orientamento nella scelta universitaria;
- collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, finalizzata alla pianificazione e organizzazione di specifiche attivit di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.
- pubblicazione e divulgazione attraverso i canali di comunicazione e informazione pi diffusi (periodi a stampa locali, periodi di informazione online, canali di social network) (<https://www.facebook.com/AgrariaUniRC>, <https://twitter.com/AgrariaUniRC>, <https://www.youtube.com/channel/UC5J-D-AKSdIGN5t3ZgfdCyQ>, <https://www.instagram.com/agrariaunirc/>)

Di particolare importanza si rivelano le attivit di alternanza Scuola Lavoro che negli ultimi anni, si svolgono presso il Dipartimento. Queste attivit, svolte prevalentemente in forma laboratoriali presso le strutture Dipartimento, consentono agli studenti ospitati in numero consistente (oltre 300 ogni anno) consentono di vivere a pieno le attivit di ricerca e di didattica che vengono svolte. Sebbene l'attivit sia indirizzata a studenti del terzo e quarto anno delle scuole medie superiori e intercettano una fascia di et in cui generalmente non si ha ancora consapevolezza piena del proprio futuro, consente agli studenti di costruirsi una base informativa diretta.

Orientamento in itinere Ã attuato attraverso un'attivit di 1) didattica-integrativa per gli studenti al primo anno della magistrale e 2) di monitoraggio/recupero per l'individuazione degli studenti "critici". L'obiettivo di queste attivit Ã quello a) di facilitare l'ingresso degli studenti di nuova immatricolazione nel nuovo contesto sia organizzativo sia didattico del Dipartimento e b) di ridurre il tasso di abbandono ed i tempi per il conseguimento del titolo di studio degli studenti "critici".

Orientamento in uscita Ã un servizio rivolto a laureandi, neolaureati e aziende, tramite:-colloqui/consulenze orientative individuali;-strumenti di ricerca attiva del lavoro. Obiettivo dell'orientamento in uscita Ã sostenere laureandi e neo-laureati nella scelta consapevole verso l'alta formazione e di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, per sviluppare autonomamente il proprio percorso di crescita professionale e migliorare l'incrocio domanda e offerta di lavoro.

- Collazione di una mailing list comprendente gli Istituti scolastici di II grado dell'intera Calabria (divisa per provincia).
- Elaborazione di presentazioni (ppt) da proiettare durante gli incontri con gli studenti.
- Supporto alla predisposizione di brochures informative e pannelli esplicativi.
- Partecipazione ai Saloni dell'Orientamento.
- Potenziamento dell'orientamento in itinere rivolto agli studenti iscritti, specialmente per il primo anno della Magistrale, per monitorare la qualit del percorso formativo e migliorarne l'efficacia attraverso attivit di tutorato e programmazione di eventi formativi e didattici extracurriculari.

Si riportano di seguito alcune delle iniziative organizzate nell'anno accademico 2018-2019 .

ATTIVAZIONE DI SPORTELLO DI INFOPOINT DI DIPARTIMENTO

Al fine di garantire con continuit l'assistenza e il supporto agli studenti che intendono informarsi sull'offerta formativa del Dipartimento di Agraria Ã stato Ã stato attivato l'Infopoint di Dipartimento dal 1 luglio al 30 settembre 2019. L'attivit Ã

stata garantita dallo studente part-time Cosimo Procopio con la supervisione del dott. Filippo Ambroggio.

Attivazione sul website del CdS di STAL L26 di un link diretto per le informazioni sulle procedure di immatricolazione

<http://www.agraria.unirc.it/articoli/19687/immatricolazione-al-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecnologie-alimentari-stall26-prima-iscrizic>

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con l'obiettivo di favorire l'Alternanza scuola/lavoro, secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015, istitutiva degli appositi stage, il Dipartimento di Agraria ha aderito alla rete Il progetto triennale "In rete con la Mediterranea"

(<https://www.unirc.it/studenti/articoli/18936/in-rete-con-la-mediterranea>) che ha come suoi obiettivi quelli di progettare,

sostenere e monitorare nuovi percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea. Le azioni formative attivate per il raggiungimento degli obiettivi sono:

- seminari formativi congiunti, indirizzati al personale docente delle scuole partner e tenuti da professori della Mediterranea;

- attività formative da svolgere nelle Scuole, nelle modalità di impresa formativa simulata, gestita dai prof. della Mediterranea e dai docenti delle Scuole coinvolte;

- attività formative svolte nei laboratori della Mediterranea, individuati in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

Il Dipartimento, ha inoltre sottoscritto specifiche convenzioni, una con l'Istituto Tecnico Economico Raffaele Piria di Reggio Calabria, volta alla

<http://www.mediterraneainrete.it/?q=content/alternanza-scuola-lavoro>

ATTIVITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

È stata realizzata una specifica campagna pubblicitaria dell'offerta formativa attraverso i maggiori quotidiani online della provincia di Reggio Calabria.

Nello specifico durante l'anno accademico 2018-2019, il Dipartimento AGRARIA ha organizzato e partecipato alle seguenti attività di orientamento:

Campus Orienta Il Salone dello studente a Reggio Calabria 25-26 ottobre 2018

<https://www.salonedellostudente.it/>

Salone dell'Orientamento a Reggio Calabria 20-22 novembre 2018

<https://www.salonedellorientamento.it/xiii-edizione/>

VI Edizione OrientaCalabria - ASTERCalabria 2019 a Rende (CS) 22-24 gennaio 2019

<https://orientacalabria.it/rende2019/index.php?livello=Workshop&sezione=98&lang=it>

La Notte Europea dei Ricercatori, 27 settembre 2019

<http://www.nottedeiricercatori.it/>

Nell'anno accademico 2018-2019 sono stati altresì organizzati i seguenti eventi.

9 maggio 2019 Agraria Open Day

L'evento ha offerto un importante strumento di scelta consapevole del percorso universitario da seguire, terminate le scuole superiori.

Oltre 200 studenti provenienti dalle scuole medie superiori di tutta la Regione Calabria hanno preso parte ad "Agraria Open Day 2019". Nel corso dell'iniziativa, i ragazzi oltre a prendere conoscenza della nuova offerta formativa con i tre corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze e Tecnologie Agraria, Scienze Forestali e Ambientali e Scienze e Tecnologie Alimentari, hanno partecipato alla vita attiva del Dipartimento di Agraria visitando i nuovi laboratori e partecipando ad attività teorico-pratiche. La giornata è stata arricchita dalle significative testimonianze di ex studenti di Agraria inseriti nel mondo del lavoro.

<https://www.unirc.it/comunicazione/articoli/21055/agraria-open-day-2019>

Orientamento presso alcuni Istituti superiori della regione Calabria

Istituto Tecnico Settore Tecnologico Lamezia Terme

Liceo Scientifico Galilei Lamezia Terme

Liceo Classico Fiorentino Lamezia Terme

Istituto professionale per il turismo Einaudi Lamezia Terme

Istituto tecnico Agrario di Catanzaro Sez. di Falerna

Istituto d'Istruzione Superiore "N. Pizi" Palmi

Istituto Magistrale "T. Gulli" Reggio Calabria

Liceo Scientifico "A. Volta" Reggio Calabria

IIS De Filippis - Prestia Vibo Valentia

Liceo Classico "Tommaso Campanella" Reggio Calabria

Incontri con le matricole del Primo anno

All'inizio dell'anno accademico sono stati organizzati, dai corsi di studio, specifiche giornate di incontro con le matricole dei primi anni

<http://www.agraria.unirc.it/articoli/19957/il-corso-di-studio-stal-l26-incontra-le-matricole-giorno-24-ottobre-ore-15-aula-i>

Box per il recepimento delle istanze degli studenti

Nel principale intento di porre al centro delle attenzioni del Dipartimento di Agraria le opinioni e le esigenze degli studenti il Dipartimento ha attivato un box esclusivamente dedicato alla permanente raccolta dei suggerimenti, indicazioni, lamentele provenienti da parte degli studenti. In tal senso Ã stato predisposto un apposito box denominato "L' ERBA VOGLIO CRESCE QUI".

Seminari con gli ordini professionali

Importante incontro con l'ordine dei tecnologi alimentari della Basilicata e della Calabria, utile occasione per illustrare il ruolo professionale del tecnologo alimentare, le sue competenze, i possibili sbocchi occupazionali anche alla luce delle nuove norme.

<http://www.agraria.unirc.it/articoli/20662/8-marzo-2019-incontro-con-lordine-dei-tecnologi-alimentari-di-basilicata-e-calabria-importa>

Conferenza stampa per la presentazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Agraria
16 luglio 2019

Incontro con le maggiori testate giornalistiche online per la presentazione della rinnovata offerta formativa, frutto del consolidamento del processo di razionalizzazione e qualificazione dei percorsi didattici, e l'attivazione dei nuovi curricula â Scienze Ambientali e Forestali (Triennale) con i curriculum in "Ambiente e Paesaggio Agro-Forestale" e "Progettazione delle Aree Verdi";

â Scienze Ambientali e Forestali (Magistrale) con i curriculum in "Gestione dell'Ambiente e degli Ecosistemi Forestali" e "Gestione delle Aree Verdi";

â Scienze e Tecnologie alimentari (Magistrale) con i curriculum in "Tecnologie Alimentari" e "Gastronomia e Ristorazione".

Il Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali ed i Master attivati di volta in volta su tematiche varie, arricchiscono e completano con l'alta formazione le opportunità formative.

L'Ufficio Orientamento ha inoltre collaborato ai seguenti eventi organizzati sia in Ateneo che presso il Dipartimento di Agraria. Laboratorio formativo per studenti, laureandi e laureati della Mediterranea, IL CURRICULUM VITAE"

Il laboratorio riservato a studenti, laureandi e laureati della Mediterranea- ha chiarito le modalità per la corretta realizzazione del proprio CURRICULUM VITAE Europass con una corretta metodologia utile a personalizzare il CV e renderlo chiaro, efficace e preciso per affrontare la prima selezione dei candidati per un corso di formazione, partecipazione a bandi, offerte di lavoro o altro. Sono state fornite infine conoscenze di base sulle principali caratteristiche della lettera di accompagnamento al CV, focalizzando l'attenzione sui consigli utili e sugli errori da evitare. News e Locandina

<http://www.unirc.it/studenti/articoli/19816/job-placement-laboratorio-formativo-per-studenti-laureandi-e-laureati-della-mediterranea>

Descrizione link: sezione orientamento del website istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Attività di Orientamento 2018-19 del Dipartimento di Agraria

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/07/2020

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)

dai docenti-tutor del CdS. Nell'ambito del servizio di Orientamento per i CdS L25-SFA e LM73-SFA Ã sta individuato come docente di riferimento il Prof. Fabio Lombardi

Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica del Dipartimento e dall'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica Ã:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Il sito di riferimento della Segreteria didattica Ã:

http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea " attivo presso "UniOrienta" - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità .

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

SERVIZIO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

Il servizio offerto dal Dipartimento di Agraria a supporto degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento " coordinato dal delegato del Direttore di Dipartimento ed ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile a pari condizioni il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità , e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato " consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Durante l'anno accademico 2016/2017, nove studenti, iscritti ai corsi STA L25, STAL L26, SFA L25 e STA LM69, hanno usufruito dei suddetti servizi presso il Dipartimento di Agraria acquisendo complessivamente 316 CFU. La media ponderata dei voti ottenuti da ciascuno studente ha oscillato tra 22 e 30. Due di loro hanno concluso il percorso universitario.

Nello stesso anno accademico, agli studenti sono stati forniti cinque registratori digitali in comodato d'uso. Presso la biblioteca di Dipartimento " stata, inoltre, creata una postazione per ipovedenti con videoingranditore.

Informazioni sui servizi offerti agli studenti diversamente abili e le indicazioni sui delegati e gli uffici di riferimento sono indicate sul website di Ateneo, di cui si riporta il link:

http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php

Descrizione link: Servizio di Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

01/07/2020

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività. Sul sito web del Dipartimento, nell'apposita sezione "Tirocini" (vedi link) sono riportati il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati (aziende, enti, studi professionali, ecc.) presso cui gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio-pratico applicativo.

Per lo svolgimento di tirocini e stages all'estero gli studenti sono supportati dalla commissione ERASMUS

Descrizione link: Sezione del website del Dipartimento dedicata ai Tirocini, contenente il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus. Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento: il Prof. Paolo Porto (http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669) (<http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>)

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo:

Dott.ssa Daniela Dattola
https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255

Servizio Mobilità internazionale:
Sig. Massimiliano Severino
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516

Accordi bilaterali Erasmus attivi - link:
http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php

Descrizione link: Sezione del website di agraria dedicata alla mobilità internazionale
Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad Polit�cnica		10/03/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		13/03/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
8	Spagna	niversidad Miguel Hernandez de Elche		28/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS ha individuato nella persona del dott. Rosario Andrea Proto il proprio delegato in seno al servizio di Ateneo di Job-placement. 01/07/2020

Il servizio   svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Universit  Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti gi  erogati dal Servizio Job Placement.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari e incontri con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro. Altre iniziative, inoltre, vengono svolte di concerto con le associazioni studentesche per approfondire temi attuali e specifici contenuti inerenti alle discipline studiate o al più generale dibattito culturale in atto

03/07/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli studenti alla fine di ogni semestre sono tenuti a compilare on line e in forma strettamente anonima, nell'ambito della procedura informatica Gomp-smart_edu by Be Smart che supporta anche la registrazione elettronica degli esami, un questionario appositamente predisposto per la valutazione della didattica erogata. Lo studente può completare il questionario relativo al singolo corso a cominciare da un periodo collocato a 2/3 dal completamento delle lezioni; in ogni caso ne è obbligato dal sistema all'atto della prenotazione dell'esame.

24/10/2020

Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria effettua tutte le operazioni di elaborazione dei questionari seguendo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). Gli indicatori adottati mirano a fornire valutazioni sulla qualità della docenza (6 quesiti posti), dell'insegnamento (quattro quesiti), sull'interesse (un quesito), sulla soddisfazione complessiva (un quesito); nonché a rilevare i motivi di una non-frequenza (5 motivi tra cui scegliere quello che motiva una frequenza inferiore al 50%) e suggerimenti per il miglioramento dei corsi (6 suggerimenti predefiniti; è possibile avvalorarne più di uno).

Dal Servizio Statistico sono pervenuti dati relativi all'A.A. 2019/20 estratti alla data del 31 luglio 2020, con elaborazioni relative a un numero di questionari raccolti pari a 257, un numero superiore rispetto all'analoga rilevazione del 2018/19 (231 questionari pervenuti alla stessa data).

Si osserva che per il tutto il secondo semestre dell'AA 2019-20, a causa dell'insorgere dell'emergenza sanitaria pubblica legata alla pandemia di COVID-19, tutta l'attività didattica è stata erogata esclusivamente in modalità on-line.

Mediamente i questionari raccolti per ogni insegnamento (17 in totale) sono stati 15,12 (numero minimo 1 e massimo 46).

Solo un insegnamento presenta un numero di questionari raccolti inferiore a 6. Tutti gli altri, essendosi superato il numero minimo di questionari, concorrono quindi alla valutazione. Il valore medio valutato tra i dodici indicatori è 8,82 (minimo 8,41, max 9,24).

Il valore medio dell'indicatore sintetico relativo al grado di soddisfazione è 8,65; valore, questo, superiore a quello registrato nella corrispondente rilevazione del 2018/19 (8,43). Per tutti gli insegnamenti valutabili (16) è superiore a 7,61, mentre per 7 di essi (44%) è superiore a 9.

La comparazione con le opinioni degli studenti dei due precedenti Anni Accademici fa emergere una conferma delle positività già rilevate, se non addirittura un ulteriore miglioramento.

Nell'AA 2019/20 fra i suggerimenti che gli studenti hanno manifestato per migliorare la qualità dei corsi di insegnamento, stante la possibilità di risposta multipla, non si registrano marcate preferenze tali da far pensare a criticità. I suggerimenti maggiormente avvalorati sono "Aumentare l'attività di supporto didattico (17,51%), Fornire in anticipo il materiale didattico (14,40%) e Migliorare la qualità del materiale didattico (10,89%). Il 55,25% dei questionari non esprime suggerimenti.

Tra i motivi della non-frequenza il principale è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (avvalorato dal 44,05%) e il lavoro (34,52%). Solo una percentuale minima ritiene che la frequenza non sia utile per la preparazione dell'esame (3,57%) o che vi siano difficoltà legate alle strutture dedicate alla didattica (1,19%).

24/10/2020

Le informazioni sono state desunte dalla XXII indagine AlmaLaurea, in particolare con riferimento al profilo dei laureati nell'anno 2019. Nel 2019 nel CdS LM-73 SFA si contano 12 laureati in anni recenti (cioè a partire dal 2016). Nelle analisi che seguono si considerano i dati relativi ai laureati in anni recenti, in linea con quanto pubblicato dal servizio statistico di ateneo sul website istituzionale (<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>) per favorire la confrontabilità della documentazione rispetto ai valori di Ateneo. Per ulteriori dettagli si fa inoltre riferimento al quadro sintetico allegato in pdf.

Per il confronto con i dati nazionali relativi alla stessa classe di laurea si veda direttamente il website di AlmaLaurea e la relativa banca dati. (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=profilo>).

Complessivamente hanno compilato il questionario 12 iscritti in anni recenti (IAR), con un tasso di compilazione pari al 100%. I rispondenti sono prevalentemente uomini (83,3%). L'età media alla laurea è di 28,4 anni (età in linea con la precedente indagine, ma superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 26,8 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (66,7%) dove ha sede il Corso di Studio.

I tempi per il conseguimento del titolo di studio mostrano una soddisfacente regolarità. I laureati in corso sono il 75%. Il periodo fuori corso del rimanente 25% è comunque brevissimo, poiché la durata media degli studi è di 2,3 anni. Tali dati sono in linea con quelli nazionali della stessa classe (percentuale di laureati in corso pari al 78,3% e una durata media degli studi pari a 2,4 anni).

Il 75% dei rispondenti dichiara di avere regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, nessuno ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti.

I laureati iscritti in anni recenti danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio comunque positivo. Essi si dichiarano per il 91,6% di essere in vario grado soddisfatti del corso di laurea, con un giudizio decisamente positivo per il 58,3% (valore in linea con quello di Ateneo, ma decisamente superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea: 39,0%). Nessuno dichiara netta insoddisfazione. Le poche criticità complessivamente evidenziate sembrano imputabili prevalentemente a condizioni strutturali piuttosto che ai contenuti e alle modalità di conduzione delle attività didattiche. Il 91,7% degli studenti giudica infatti comunque adeguato il carico didattico (il 41,7,1% lo dichiara "decisamente adeguato"). Il 91,7% giudica l'organizzazione degli esami soddisfacente (il 41,7% sempre o quasi sempre).

Ancorché positivo, in calo rispetto alla precedente rilevazione risulta il grado di soddisfazione nel rapporto con i docenti e con gli altri studenti. Il 75% sono soddisfatti del rapporto con i docenti (dato inferiore sia alla media di Ateneo, 93%, sia alla media nazionale relativa alla classe di laurea, 90,4%). L'83,3% si dichiara soddisfatto del rapporto avuto con gli altri studenti. I giudizi che riguardano gli ambienti di studio e i servizi e le attrezzature di supporto presentano elementi positivi, ma rivelano anche qualche criticità. Il 100% degli intervistati dichiara di avere utilizzato la Biblioteca e ne esprime un giudizio positivo (dato percentuale di frequenza e di giudizio positivo superiori sia alla media di ateneo sia alla media nazionale di classe); riguardo alle aule il 100% dichiara di averle utilizzate e il giudizio di adeguatezza è positivo nel 91,6% delle risposte, a fronte di un dato nazionale dell'86,4%; il 100% ha utilizzato postazioni informatiche (dato nazionale 84,5%), ma il 50% le giudica in numero inadeguato (dato di ateneo 43,3%; dato nazionale 35,8%). Il 100% ha utilizzato attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) e quelli che danno una valutazione comunque adeguata sono il 91,7% (dato nazionale 83,4%). Il 91,7% ha utilizzato spazi per lo studio individuale e il 63,6% li ha trovati in numero adeguato (dati migliori rispetto a quelli nazionali di classe, rispettivamente dell'89,2% e del 58,5%).

Il 91,7% si reinscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, dato questo decisamente superiore alla media nazionale relativa alla stessa classe di laurea (73,3%).

I laureati in anni recenti dichiarano di avere una conoscenza degli strumenti informatici almeno buona in ordine decrescente di percentuali per usare fogli elettronici (83,3%), strumenti di presentazione (83,3%) sistemi operativi (83,3%), navigare in internet e comunicazione in rete (75,0%), word processor (75,0%), CAD e progettazione assistita (58,3%); percentuali più basse si registrano riguardo a database (41,7%) e linguaggi di programmazione (25,0%). Nessuno dichiara conoscenze linguistiche almeno di livello B2.

Solo il 16,7% dichiara infine di voler continuare gli studi (media nazionale di classe: 34,7), tutti con un dottorato di ricerca. Gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro sono: stabilit  /sicurezza del posto di lavoro e prestigio ricevuto dal lavoro (100%), acquisizione di professionalit  , possibilit  di carriera e possibilit  di guadagno, utilit  sociale del lavoro, indipendenza e autonomia, possibilit  di usare al meglio le competenze acquisite (ciascuno di essi dichiarato dal 91,7%); coinvolgimento e partecipazione all'attivit  lavorativa e ai processi decisionali (83,3%). Le opzioni relativamente meno rilevanti sono: coerenza con gli studi e opportunit  di contatti con l'estero (entrambe indicate dal 66,7%).

Il settore pubblico, indicato dal 91,7%   preferito al privato (indicato dal 66,7%).

Riguardo alla modalit  lavorativa si ha una decisa preferenza per il lavoro a tempo pieno (91,7%), rispetto al part-time (25,0%) e al telelavoro (16,7%), mentre la relazione contrattuale a tutele crescenti (91,7%) e di lavoro autonomo (50,0%) sono largamente preferite rispetto alle altre.

Riguardo all'area geografica la disponibilit  a lavorare nell'Italia meridionale e nella stessa provincia di residenza ricevono ciascuna il 75% delle opzioni, seguite dalla regione degli studi (66,7%). Le preferenze pi  basse sono per uno stato europeo (16,7%) o extraeuropeo (8,3%). L'Italia centrale (50%)   preferita rispetto a quella settentrionale (33,3%). Il 41,7%   disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, anche con cambi di residenza. Nessuno dichiara l'indisponibilit  alla trasferta.

Descrizione link: SchedaUnica-AlmaLaurea 2020- Profilo laureati 2019 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea 2020: LM73-SFA Reggio Calabria - Profilo e soddisfazione dei laureati nel 2029



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/10/2020

I dati sono stati acquisiti dalla piattaforma GOMP-Smart_edu in data 23 ottobre 2020. Sono state prese in considerazione due coorti, la 2018/19 e la 2019/20.

La coorte 2018-19 è costituita da 16 studenti, tutti italiani, di cui 15 residenti in Calabria, che hanno conseguito la Laurea presso l'Ateneo reggino. La provenienza scolastica vede prevalere il liceo scientifico (50%), mentre la rimanente parte è polverizzata in 8 diverse categorie di istituti di provenienza. La votazione media in centesimi conseguita all'esame di maturità è di 73,6/100. Questa coorte è numericamente più numerosa di quella del precedente AA, in cui si erano registrate 11 immatricolazioni al primo anno.

La coorte 2019/20 è costituita da 23 studenti, tutti neo-immatricolati e tutti residenti in Calabria. Come nei precedenti anni accademici si registra un bacino di provenienza esclusivamente regionale: ci si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie. La provenienza scolastica varia: 10 (43%) hanno conseguito la maturità scientifica, mentre per gli altri si registra una provenienza distribuita tra categorie di scuole tra loro molto diverse. La media di voto di maturità è 78,6/100.

Alla data di estrazione dei dati (23 ottobre 2019), sono regolarmente iscritti 35 studenti: 17 della coorte 2019/20, 3 della coorte 2018/19, 2 della coorte 2017/18. La coorte 2020/21 vede iscritti 13 studenti, dato questo ancora provvisorio, considerato il consueto prolungamento dei termini di iscrizione e le sedute di laurea triennale 2019/20 non ancora esauritesi. Le provenienze prevalenti sono ancora il liceo scientifico (4) e l'istituto tecnico per geometri (3).

Alla data di estrazione dei dati, per gli immatricolati del 2019/20 si sono registrati complessivamente 120 sostenimenti per complessivi 477 CFU, tutti riferibili ad appelli di sessioni ordinarie, con un voto medio pari a 28,4. Come già osservato in SUA 2019 sulla base dei dati della scheda di monitoraggio annuale, al primo anno di iscrizione si registra un ritardo nel conseguimento dei crediti, principalmente dovuto a una tardiva immatricolazione che trae vantaggio dalle proroghe dei termini di iscrizioni. Tale ritardo viene prontamente recuperato nel corso del secondo anno, talché la durata media per il conseguimento del titolo finale risulta di 2,3 anni.

Per quanto riguarda i laureati, la XXII indagine AlmaLaurea (2020), fornisce dati utili a caratterizzarne il profilo in particolare con riferimento ai laureati nell'anno 2019. Nel 2019 nel CdS LM-73 SFA si contano 12 laureati iscritti in anni recenti (dal 2016 in poi), cui i dati di seguito riportati si riferiscono.

Complessivamente hanno compilato il questionario in 12 (tasso di compilazione 100%)

I rispondenti sono prevalentemente uomini (83,3%). L'età media alla laurea è di 28,4 anni (età superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 26,8 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (66,7%) dove ha sede il Corso di Studio. Per la maggior parte degli intervistati (91,7%) nessuno dei genitori possiede la laurea, per il rimanente 8,3% entrambi i genitori posseggono la laurea. La classe sociale di provenienza è per lo più quella del lavoro esecutivo (41,7%), seguita dalla classe media impiegatizia (25,0%). Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano prevalentemente conseguito la maturità con diploma tecnico (58,3%), liceale (33,3%), in particolare al liceo scientifico (25%). L'8% proviene da istituti professionali. La sede del conseguimento del diploma è nella totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando inoltre per il 100% nella stessa provincia (66,7%) o in una provincia limitrofa (33,3%) a quella della sede del CdS. Questa condizione è molto diversa da quella nazionale della stessa classe di laurea, dove il conseguimento nella stessa provincia interessa appena il 32% e dove per oltre 1/5 dei laureati il conseguimento è avvenuto al di fuori della stessa ripartizione geografica dell'Ateneo, con una percentuale di conseguimento all'estero pari al 10,3%.

Il voto medio di diploma è 71/100 (inferiore al dato medio nazionale della stessa classe di laurea, pari a 78,8). Tutti i laureati provengono da un corso di laurea triennale. Le motivazioni che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (58,3% dei casi) o prevalentemente culturali (25,0%).

Dopo il conseguimento del titolo triennale appena il 33,3% si è iscritto al corso magistrale senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il 66,7% lo ha fatto con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, sensibilmente superiore al dato medio nazionale della classe, pari al 46,3%). Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,3 anni, con un indice di ritardo pari a 0,19 uguale al corrispondente dato nazionale della stessa classe. Il 75% si laurea in corso, la rimanente parte con pochi mesi di ritardo, comunque mai oltre il 1° anno FC. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 24,3 mentre il voto medio di laurea è 108,8, in allineamento con il dato nazionale di classe (108,9).

Il 91,7% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. Il 91,7% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti (corrispettivo nazionale di LM73 pari all'96,5%). Il 58,3% ha fruito di borsa di studio. Nessuno ha svolto periodi di studio all'estero (in ambito nazionale coloro che non hanno compiuto studi all'estero sono il 77,7%).

Il 91,7% degli studenti ha seguito stages/tirocinio e svolto attività di lavoro riconosciuta, valore questo nettamente superiore a quello medio nazionale della stessa classe (55,0%). Il regolamento di CdS prevede che questo organizzi periodi di stage/attività di tirocinio; il 66,7% degli intervistati afferma di aver seguito questo genere di attività e prevalentemente di averla svolta al di fuori dell'università (molto superiore al dato nazionale pari al 35,1%).

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 8,5 mesi (superiore al dato nazionale, pari a 7,3 mesi). Il 16,7% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, dato sensibilmente inferiore a quello nazionale (68,1%).

Descrizione link: dati AlmaLaurea 2020- Profilo laureati 2019 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea 2020 - Profilo dei laureati nel 2019 - UNIRC_LM73SFA -

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XXII relazione annuale AlmaLaurea^{25/10/2020}2020 contenente informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati che nel 2019 si trovavano a 1,3 e 5 anni dalla laurea e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza.

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2019 dei laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea Ã riferita a un numero di intervistati che non lavoravano al momento della laurea rispettivamente pari a 5, 11, 14 (tassi di risposta rispettivamente: 50%, 64,7%, 87,5%). In base ai tassi di risposta il primo dato risulta poco significativo. Il tasso di occupazione Ã rispettivamente pari al 60%, 81,8%, 64,3% rispettivamente a 1, 3, 5 anni dalla laurea, dato inferiore rispetto all'omologo dato nazionale di classe di laurea (rispettivamente: 68,0%, 86,7%, 82,8%). Nessuno tra gli intervistati Ã nella condizione di coloro che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o un tirocinio. I tempi trascorsi dalla laurea all'ingresso nel mercato del lavoro dichiarati dai laureati 2016 e del 2014 sono, pari a 11,1 mesi, leggermente superiori a quelli del corrispettivo dato nazionale (8,3 e 10,6). A un anno dalla laurea, invece tutti i rispondenti dichiarano un tempo 0, poichÃ tutti dichiarano di proseguire un lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo. I laureati del 2018 che lavorano svolgono tutti professioni tecniche, quelli del 2016 svolgono prevalentemente "professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione" (55,6%) o sono nella categoria "imprenditori, legislatori, alta dirigenza" (22,2); i laureati 2014 svolgono per l'87,5% un lavoro nella categoria "professioni intellettuali, ecc.". Coloro che dichiarano di utilizzare nel lavoro in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono rispettivamente il 50,0%, il 33,3% e il 55,6% rispettivamente a 1,3,5 anni dalla laurea (dati in linea con quelli nazionali della stessa classe di laurea). Sempre con riferimento a tali periodi la retribuzione mensile netta Ã rispettivamente di 1251, 1126, 1313 euro (in linea con il dato nazionale). Nei tre periodi la soddisfazione per il lavoro svolto Ã comunque elevata e in una scala 1-10 Ã rispettivamente pari a 8,0 â 7,8 â 8,6 (dato in linea con quello nazionale, se non migliore: 7,5 - 7,5 - 7,8).

Descrizione link: Dati essenziali sulla condizione occupazionale - raffronto CdS-Ateneo - fonte AlmaLaurea-Uff.Statistico di Ateneo

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea 2020 - Condizione occupazionale dei laureati in LM73-SFA di Reggio Calabria a 1-3-5 anni dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo Ã quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attivitÃ di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

Per questo il Dipartimento di Agraria ha provveduto a stipulare apposite convenzioni con aziende, enti pubblici di ricerca e liberi professionisti in modo che i laureandi possano affiancarsi a chi giÃ opera nei diversi settori. Il regolamento prevede la presenza di due tutor scelti uno fra il personale docente e uno nell'ambito dell'azienda ospitante. Il primo dovrÃ indirizzare e guidare lo studente nella sua attivitÃ all'interno dell'azienda; al secondo spetta il compito di seguire lo studente praticamente nelle attivitÃ pratiche che si svolgono in seno alla struttura ospitante.

Alla fine del periodo lo studente deve redigere una relazione sulle attivitÃ svolte nel periodo di tirocinio verrÃ poi esaminato da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. A partire dall'A.A. 2013-2014 Ã iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti, mediante la predisposizione di una scheda che deve essere compilata dal tutor della struttura ospitante che contiene informazioni sulle: (I) attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) attitudini organizzative e capacitÃ professionali del tirocinante.

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro.

L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione largamente positiva, essendo su tutti gli indicatori e per tutti gli studenti tirocinanti "eccellente" o "buona".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdS LM73-SFA, AA 2019-20: Valutazione del tirocinio formativo e opinione degli enti ospitanti

**▶ QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

08/07/2020

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Link inserito: <https://www.unirc.it/pqa/>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC

▶ QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

06/07/2020

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS LM73-SFA, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento. La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta così composta: prof. Salvatore Di Fazio (coordinatore del CdS); Prof. Fabio Lombardi (docente); Dott.ssa Venera Fasone (docente); Dott. Silvio Bagnato (rappresentante del personale tecnico-amministrativo); Dott.ssa Ilenia Carmen Palmisano (rappresentante degli studenti); Dott. Antonino Siclari (componente esterno, rappresentante dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria)

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Giovanni Spampinato, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione paritetica è visibile al link:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php

Descrizione link: Compiti della Commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

▶ QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

05/07/2020

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore del CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.). Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA,

ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità. La gestione del CdS non conosce soluzioni di continuità tra anni accademici successivi, così come nella gestione dei processi di assicurazione della qualità tra una seduta e l'altra degli organismi a cui preposti accade comunque un lavoro che coinvolge diversi ambiti di corresponsabilità, non sempre formalizzati a priori, di cui non può darsi compiuta rappresentazione. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate - e in parte già realizzate - per il 2020:

Gennaio-Marzo 2019

- Riunioni del gruppo AQ/gruppo del riesame e del CdS per la verifica dell'offerta formativa del CdS; programmazione delle attività didattiche integrative (definizione e organizzazione di seminari, visite tecniche ed esercitazioni residenziali in bosco)

Aprile-Maggio 2020

- Riunioni del gruppo AQ e del CdS ai fini delle verifiche interne nel percorso di autovalutazione e accreditamento periodico del CdS; definizione di azioni correttive per il miglioramento della qualità della didattica. Programmazione attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco - promozione CdS. Revisione Regolamento didattico / Definizione didattica programmata 2020-22, didattica erogata 2020-21. (temi e scadenzario ridefiniti a seguito dell'emergenza COVID-19)

Giugno-Luglio 2020

- Riunioni del gruppo AQ e del CdS per: la definizione dei quadri SUA, del regolamento didattico e del piano didattico 2018-2020; definizione delle esercitazioni in bosco;
- Lavoro organizzativo, per il completamento e la verifica delle attività didattiche integrative del 2° semestre.
- Seduta del CdS per; approvazione regolamento didattico, piano didattico 2020-22, quadro della didattica erogata/programmata e quadri SUA in scadenza luglio 2020 (scadenze ridefinite a seguito dell'emergenza COVID-19).

Luglio 2020

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per la valutazione interna dell'andamento della didattica nelle condizioni di erogazione determinate a seguito dell'emergenza Covid-19.

Settembre 2020

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per l'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione (quadri B6, B7 e C1, C2 e C3 della SUA);
- Compilazione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame
- Lavoro in gruppo AQ ed approvazione in CdS: Programmazione delle attività didattiche integrative del primo semestre.

Ottobre-Dicembre 2020

- Entro la scadenza per la presentazione della scheda annuale del CdS: analisi dei dati, dei risultati, delle azioni previste. Avviamento attività di riesame..

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante l'A.A. per:

- discutere eventuali problemi del CdS che dovessero emergere in corso di A.A.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per l'accREDITAMENTO del CdS per l'A.A. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.
- partecipare alle attività del Coordinamento nazionale di Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (COSFA)

Si proseguirà nella gestione coordinata tra tutti i CdS del Dipartimento, di concerto con il delegato alla Didattica del Dipartimento stesso. Ciò, sia verticalmente tra i CdS SFA L25 e LM73, sia orizzontalmente, con gli altri Corsi magistrali del Dipartimento, anche nell'ambito della Giunta di Dipartimento. In tal modo si potrà definire e monitorare meglio l'offerta formativa, garantire la continuità tra livelli diversi di laurea, omogeneizzare i regolamenti, condividere la programmazione delle attività didattiche integrative e le azioni strategiche per l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame annuale 2017 approvato dal CdS LM73-SFA il 9 febbraio 2017 e dal Dipartimento di Agraria il 21 febbraio 2017

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano 	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Nome del corso in inglese 	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
Classe 	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=2ed84a26-aed3-47cd-940c-8da326ecfb7f
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI FAZIO Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio LM 73
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	1	Caratterizzante	1. CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI
3.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	1	Caratterizzante	1. MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI
4.	BOMBINO	Giuseppe	AGR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
5.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI
		Anna					1. VALUTAZIONE ECONOMICA

6.	DE LUCA	Irene	AGR/01	PA	.5	Caratterizzante	DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI
7.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE
8.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA
9.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO
10.	MUSCOLO	Adele Maria	AGR/13	PO	.5	Caratterizzante	1. ECOLOGIA DEL SUOLO
11.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Palmisano	Ilenia Carmen	ilenia.palmisano@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bagnato	Silvio
Di Fazio	Salvatore
Fasone	Venera
Lombardi	Fabio
Palmisano	Ilenia Carmen
Siclari	Antonino



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BOMBINO	Giuseppe		
PROTO	Andrea Rosario		
LOMBARDI	Fabio		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2020
Studenti previsti	17



Eventuali Curriculum



Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali	15.M^ECO^080063
Gestione delle aree verdi	15.M^AREE^080063



Altre Informazioni



RAD

Codice interno all'ateneo del corso	15.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



RAD

Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi prevalenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	472002284	ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA (modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Valentino BRANCA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03	30
2	2020	472001862	ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05	90
3	2020	472001849	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Maurizio BADIANI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	60
4	2019	472002285	DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI (modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI) <i>semestrale</i>	AGR/06	Docente di riferimento Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	30
5	2020	472001852	DIFESA DEL SUOLO E RIASETTO IDRAULICO (modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO) <i>semestrale</i>	AGR/08	Paolo PORTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/08	60
6	2019	472002275	ECOLOGIA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Adele Maria MUSCOLO <i>Professore Straordinario</i>	AGR/13	60
7	2020	472001860	ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento (peso .5) Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	30
8	2019	472002276	ETOLOGIA E GESTIONE DELLA	AGR/19	Docente di riferimento Venera	AGR/19	60

			FAUNA SELVATICA <i>semestrale</i>		FASONE <i>Ricercatore confermato</i>		
9	2020	472001855	GEOBOTANICA FORESTALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/03	60
10	2020	472001863	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	30
11	2020	472001857	GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE) <i>semestrale</i>	AGR/10	Salvatore PRATICO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/10	60
12	2019	472002286	LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Venera Paola RAFFA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	60
13	2020	472001854	MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	60
14	2019	472002282	MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Bruno BERNARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/09	60
15	2019	472002274	PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento Fabio LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	60
16	2020	472001851	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (modulo di DIFESA DEL SUOLO E	AGR/08	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe BOMBINO	AGR/08	30

			MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
17	2020	472001858	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE) <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Salvatore DI FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/10	60
18	2020	472001864	TECNOLOGIA DEL LEGNO <i>semestrale</i>	AGR/06	Docente di riferimento Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	60
19	2019	472002273	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Anna Irene DE LUCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	60
						ore totali	1020

**Curriculum: Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	↳ VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline forestali ed ambientali	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	↳ ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	39	39	27 - 39
	AGR/13 Chimica agraria			
↳ CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ ECOLOGIA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
↳ GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Discipline dell'ingegneria	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	↳ GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12

forestale e della pianificazione	↳ <i>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			63	51 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>TECNOLOGIA DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 33 min 12
	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Totale attività Affini		21	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali*:

120 108 - 132

Curriculum: Gestione delle aree verdi

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	6 - 6
	↳ VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	27	27	27 - 39
	↳ ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/13 Chimica agraria			

	<p>↳ <i>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/03 Botanica ambientale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	<p>AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale</p> <hr/> <p>↳ <i>GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 12
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	<p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <hr/> <p>↳ <i>DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			51	51 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	↳ <i>ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			
	↳ <i>TECNOLOGIA DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	↳ <i>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
		33	33	21 - 33 min

integrative	AGR/09 Meccanica agraria			12
	↳ <i>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ <i>ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	↳ <i>LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			33	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione delle aree verdi*:

120

108 - 132



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata	27	39	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	12	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			51 - 63	



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura
AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni

Attività formative affini o integrative	forestali			
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	21	33	12
	AGR/09 - Meccanica agraria			
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	ICAR/17 - Disegno			

Totale Attività Affini 21 - 33

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4

Totale Altre Attività 36 - 36

▶ **Riepilogo CFU**
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 132

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RAD

► Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe
RAD

► Note relative alle attivit¹ di base
RAD

► Note relative alle altre attivit¹
RAD

► Motivazioni dell'inserimento nelle attivit¹ affini di settori previsti dalla classe o Note attivit¹ affini
RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/06 , AGR/09 , AGR/11 , AGR/19)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/gi¹ inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/05 , AGR/08)

Motivazioni approvate dal CdS LM73 SFA nella seduta del 12 febbraio 2019 e dal Consiglio del Dipartimento di Agraria nella seduta del 12 febbraio 2019:

" (...) la presenza dei SSD AGR/05, AGR/06, AGR/08, AGR/09, AGR/11, AGR/19 fra le attivit¹ affini e integrative, ¹ dovuta alla necessit¹ di arricchire la formazione del laureato rafforzando obiettivi formativi quali le utilizzazioni forestali, la difesa finalizzata alla razionalizzazione degli interventi in bosco e sul verde urbano, la gestione della fauna selvatica nelle aree forestali, la tecnologia del legno e la pianificazione di bacino. In ogni caso, i regolamenti didattici di entrambi i Corsi di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire, agli studenti che lo vogliono, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantit¹ di crediti in settori affini e integrativi che non siano gi¹ caratterizzanti. In alcuni casi, per le discipline affini e integrative si sono previsti moduli didattici con un numero di CFU inferiore a 6, per consentire l'apporto di un numero limitato di contenuti specifici nell'ambito di corsi integrati senza ulteriori aggravii per l'offerta didattica".

► Note relative alle attivit¹ caratterizzanti
RAD